CISL FP
MINISTERO GIUSTIZIA

Funzione Pubblica

Roma, 7 maggio 2026

Prot. n. 262026

Ai Coordinatori Regionali SAS Ministero della Giustizia

Oggetto: *sottoscrizione accordo sui criteri di pagamento del Fondo Risorse Decentrate relativo all'anno 2024*

Ieri mattina abbiamo sottoscritto l'accordo sui criteri di pagamento del Fondo Risorse Decentrate relativo all'anno 2024.

Questa firma perfeziona quanto concordato in merito ai criteri di pagamento del Fondo nel corso delle trattative concluse lo scorso 24 settembre con la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo e sblocca il pagamento delle somme che avverrà entro l'estate a condizione che l'Amministrazione centrale e le articolazioni periferiche pongano in essere senza ritardo tutte le attività propedeutiche alla liquidazione degli importi, a partire dalla rapida approvazione del piano di riparto, dall'assegnazione dei fondi ai centri di spesa e, infine, dalla convocazione dei tavoli negoziali decentrati competenti a definire i criteri di pagamento del cosiddetto Fondo di sede.

Nello specifico, rispetto al FRD del 2023, la principale novità, per quanto riguarda l'**Organizzazione Giudiziaria,** concerne la presenza di 80 milioni destinati alla corresponsione degli incentivi PNRR destinati ai Tribunali ordinari, alle Corti di Appello ed alla Cassazione. In particolare, gli incentivi del PNRR per il 90% sono destinati ai menzionati uffici giudiziari per l'abbattimento dell'arretrato civile e sono corrisposti tenuto conto dei dati relativi all'abbattimento dell'arretrato 2019 e delle pendenze 2022; per il 10% gli stessi sono riconosciuti sulla base dei dati concernenti la riduzione del *disposition time* che è l'indicatore della durata dei processi. Per la **Cassazione**, secondo le assicurazioni avute dalla delegazione di parte pubblica, la circolare attuativa dell'accordo, in corso di invio agli uffici, preciserà che, avendo tale ufficio giudiziario solo l'obiettivo della riduzione del *disposition time*, **il 100% degli incentivi va riconosciuto sulla base dei dati concernenti la riduzione della durata dei processi**. Al fine di evitare una eccessiva disparità di trattamento tra i lavoratori dei Tribunali ordinari, delle Corti di Appello e della Cassazione ed i lavoratori in servizio presso tutti gli altri uffici giudiziari (Procure della Repubblica, UNEP, Giudici di pace, uffici giudiziari per i minorenni, uffici giudiziari di sorveglianza) è sato previsto un coefficiente di perequazione dello 0,6% che riguarda il Fondo di Sede e che consentirà a questi ultimi di percepire un Fondo di sede maggiorato del 40%. Sempre nel DOG, rispetto al 2023 è stato incrementato al **100% la maggiorazione dell'indennità di turno festivo infrasettimanale**.

Per il **DAP** ed il **DGMC** abbiamo ottenuto: l'incremento della indennità di maneggio valori di cassa e di materiale; l'inserimento della CC di Aosta tra le sedi disagiate dell'amministrazione penitenziaria; l'incremento delle posizioni organizzative compiute. Su DAP e DGMG resta aperta la vertenza relativa al rifinanziamento del salario accessorio dei lavoratori anche attraverso la estensione della indennità di specificità organizzativa penitenziaria a tutti i colleghi che operano al

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org

di fuori delle strutture detentive. Sul punto, preso atto delle risposte che al momento sono state tutte negative, ci siamo riservati l'adozione di nuove e più pregnanti iniziative di lotta.

Anche in sede di firma dell'accordo sui criteri di pagamento del Fondo Risorse Decentrato 2024 abbiamo ribadito la non sottoscrizione dell'accordo nella parte concernente gli Archivi Notarili. Le motivazioni sono indicate nella nota a verbale che abbiamo allegato all'accordo, costituendone parte integrante, ed il cui contenuto si riporta pedissequamente a seguire:

> *La CISL non sottoscrive l'accordo nella sola parte relativa agli Archivi Notarili. Pur apprezzando la disponibilità e le aperture del nuovo Direttore Generale, la CISL ritiene che la previsione della indennità di specifiche responsabilità, di importo complessivo di 22.000 euro, in favore del personale di area seconda con incarichi di reggenza di archivi notarili distrettuali fino a mille euro lordi pro capite sia illegittima in quanto consente la corresponsione di somme superiori a quelle spettanti, a titolo di posizione organizzativa, ai conservatori che svolgono l'attività di reggenza con ben altre competenze e responsabilità.*
> *La circostanza che la proposta CISL di corrispondere ai conservatori in reggenza la posizione organizzativa per intero e non decurtata del 50% non sia stata accolta costituisce un vulnus insuperabile.*
> *La CISL auspica che, anche grazie all'avvicendamento dei direttori generali, siano superate, in occasione della trattativa sui criteri di pagamento del FRD 2025, anche le ulteriori criticità e precisamente:*
> - *Il mancato rifinanziamento del FRD;*
> - *la mancata previsione di un numero adeguato di posizioni organizzative per gli incarichi di direzione presso le dirigenze e le Sovrintendenze degli Archivi nonché per i funzionari amministrativo-contabili;*
> - *la mancata previsione della copertura assicurativa in favore dei conservatori capi di archivio (che esercitano le funzioni di datore di lavoro pubblico) e degli altri lavoratori dell'area dei funzionari che svolgono attività di particolare rilevanza.*
> - *la previsione di una indennità di turno per il solo autista in servizio che si configura incongrua rispetto alla previsione normativa del turno che si fonda su una rotazione del personale in prestabilite articolazioni orarie;*
> - *la mancata formalizzazione del principio secondo il quale in tutte le tipologie di lavoro a distanza le somme del FRD vengano corrisposte dall'ufficio che beneficia della prestazione lavorativa;*
> - *la circostanza che le somme del FRD 2023, ad eccezione di quelle non soggette a contrattazione e quindi immediatamente esigibili, a differenza di quanto avvenuto nelle altre articolazioni della Giustizia, non sono state ad oggi corrisposte.*

Prossima è la convocazione del tavolo negoziale per la definizione dei criteri di pagamento del Fondo Risorse Decentrato relativo all'anno 2025.

Pubblicheremo il testo dell'accordo appena disponibile.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Responsabile Nazionale
Eugenio Marra

Via Adelaide Bono Cairoli, 68 – 00145 Roma
Via Arenula n. 70 – 00186 Roma
Tel. 06 68852071
PEC: coordinamentogiustizia.cisl@pec.it
PEO: coordinamento.giustizia@cisl.it
Sito internet: www.cislfpgiudiziario.org